



## LA STREET ART EUROPEA CONTRO LA PESCA A STRASCICO IN ACQUE PROFONDE

Le capitali europee ospitano le spettacolari performance di artisti di strada per sensibilizzare alla lotta contro la pesca a strascico

14 luglio 2014

Oggi, mentre a Bruxelles si riunirà il consiglio dei Ministri della Pesca, sei rinomati artisti di strada eseguiranno simultaneamente performance dal vivo in altrettante capitali europee, per chiedere agli Stati Membri di considerare la volontà dei cittadini europei e adottare una misura storica e indispensabile per la salvaguardia degli oceani: il divieto della pesca a strascico in acque profonde.

La pesca a strascico è stata riconosciuta come il metodo di pesca più distruttivo di tutti: è l'equivalente marino di giganteschi bulldozer che distruggono i coralli millenari e riducono l'habitat marino in macerie. Le reti raccolgono tutto ciò che trovano sul loro sentiero, compresa una grande quantità di specie a rischio di estinzione come gli squali d'acqua profonda.

In seno all'Unione Europea, la pesca a strascico è principalmente praticata da imbarcazioni francesi e spagnole. Quella messa in atto dal Portogallo consiste principalmente in pesca sostenibile, attuata su piccola scala con lenze a mano o palangaro. **Il Portogallo ha persino approvato un decreto che sancisce il divieto di praticare la pesca a strascico in acque profonde su una superficie di oltre due milioni di chilometri quadrati.**

**Oltre 300 scienziati internazionali si sono rivolti all'Europa chiedendo di adottare il divieto proposto dalla Commissaria europea della Pesca Maria Damanaki nel luglio del 2012. Ma paesi come la Francia e la Spagna hanno sfidato la regolamentazione per proteggere alcune imbarcazioni industriali, pesantemente sovvenzionate, spesso non profittevoli e il cui modello economico ed ecologico appartiene al passato.**

La Francia, la Spagna e le poche nazioni che sono riuscite a convincere a ignorare il divieto alla pesca a strascico in acque profonde si oppongono così alla volontà delle oltre 860.000 firmatari europei della petizione di BLOOM che vuole porre fine a questa pratica distruttiva e insostenibile. **La sorpresa viene dal Regno Unito, che supporta la Francia nell'ignorare il divieto nonostante le imbarcazioni francesi e spagnoli praticino questo tipo di pesca al largo delle coste britanniche.**

*"Francia e Spagna tradiscono entrambe l'impegno a difendere l'interesse comune dei cittadini. Proteggono gli interessi maturati di poche potenti lobby industriali; ignorano la volontà dei cittadini e usano la loro grande conoscenza delle procedure politiche per mettere a repentaglio il divieto di utilizzo degli attrezzi da pesca, benché tutti gli argomenti parlino in suo favore: **la scienza dimostra l'assoluto disastro ecologico provocato dalla pesca a strascico nelle acque profonde, le analisi economiche mettono in luce l'insensatezza di questi pescherecci che consumano enormi quantità di carburante e sopravvivono grazie a sussidi economici, e infine la società civile rifiuta la distruzione di un'eredità naturale unica e preziosissima, e tutto questo per una manciata di pesci che non interessa a nessuno**, spiega Claire Nouvian, fondatrice di Bloom.*

*"I funzionari francesi e spagnoli osano persino parlare di "pesca a strascico sostenibile!" Questo è un insulto al buon senso e alla scienza", conclude Claire Nouvian, che si rivolge alla Presidenza Italiana e alla Germania per chiedere di garantire il rispetto del divieto da parte del Consiglio.*

**In qualità di Paese Presidente dell'Unione Europea, l'Italia ha la grande opportunità di promuovere una riforma ambiziosa per la salvaguardia degli oceani profondi e di guidare l'azione contro la pesca a strascico. Insieme alla Germania, che ha difeso la riforma comune della pesca, l'Italia può garantire un futuro realmente sostenibile al settore della pesca in Europa, evitando le pratiche distruttrici e insostenibili.**

**Il 14 luglio, la comunità della street art europea esprimerà il suo sdegno, ma anche le sue speranze e attese nei confronti dei governi europei.** La Presidenza italiana ha chiesto agli Stati Membri di confermare entro il 15 luglio la loro posizione sulla regolamentazione della pesca in acque profonde.

N.B: Gli artisti di strada che fanno squadra con BLOOM per le performance simultanee:

- POPAY a Bruxelles (Robert Schuman nella piazza davanti al Consiglio dell'Unione Europea)
- JB ROCK a Roma (davanti al Ministero della Pesca e Agricoltura)
- SP38 a Berlino (Stattdaden a Wedding)
- SPOK BRILLOR a Madrid (Utopicus, Calle Colegiata)
- David 'JAE' Antunes a Lisbona (Praça do Comércio)
- PANIK a London (Kensington Road)

Per seguire la mobilitazione e le performance dal vivo degli artisti di strada sui social networks: #DeepStreetArt #deepsea #trawling, @Bloom\_FR - <http://bit.ly/1oHLV4H>

## **Media contacts**

Michela Mazzali - +39 348 26 52 565 - mic.mazzali@gmail.com

Claire Nouvian, BLOOM: + 33 6 13 40 50 43 - clairenouvian@bloomassociation.org

BLOOM [www.bloomassociation.org](http://www.bloomassociation.org) BLOOM è un'organizzazione no-profit fondata nel 2005 che lavora per la conservazione marina e la protezione della pesca sostenibile. L'associazione lavora attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e la mediazione scientifica di temi ambientali, la produzione di studi indipendenti e la partecipazione a consultazioni pubbliche e processi istituzionali. Le azioni dell'associazione si rivolgono al pubblico generale e alle autorità politiche ed economiche.